Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)

e

Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI) e per la Didattica a Distanza (DAD)

PTOF 2019/2022

Premessa

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (D.M. n.851 del 27/10/2015) prevede che ogni scuola individui un docente Animatore Digitale con il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale(PNSD). L'Animatore Digitale è formato in modo specifico affinché possa "favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale"(rif. Prot. n. 17791 del 19/11/2015). Gli ambiti di intervento e le azioni intraprese nel triennio 2019/2022 dall'I.I.S. "Pellegrino Artusi" ripercorrono i 4 passaggi fondamentali (strumenti, competenze e contenuti, formazione e accompagnamento) previsti dal PNSD. L'Animatore Digitale, insieme al Dirigente Scolastico e al D.S.G.A., nonché al Team dell'innovazione si impegna ad animare ed attivare le politiche innovative della scuola attraverso:

- lo stimolo alla formazione interna sui temi del digitale;
- il coinvolgimento di studentesse, studenti e famiglie ed altri attori del territorio per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- l'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola;
- il monitoraggio periodico delle azioni e delle politiche dell'istituto legate ai temi dell'innovazione digitale.

1. Obiettivi e risultati attesi

In linea con quanto stabilito dal PNSD, adottato ai sensi dell'art.1 comma 56, della legge n. 107 del 13 luglio 2015, e con quanto già avviato nei precedenti anni scolastici ed in particolare nell'a.s. 2018/2019, nel triennio 2019/2022 il nostro Istituto

promuoverà un complesso di azioni sinergiche miranti a rinnovare gli ambienti di apprendimento sia sotto il profilo fisico che digitale.

Obiettivo prioritario sarà rendere la scuola uno spazio aperto per l'apprendimento, una vera e propria piattaforma che metta le studentesse e gli studenti nelle condizioni di sviluppare competenze per la vita allineate a quelle del ventunesimo secolo. Tali competenze sono fatte di nuove alfabetizzazioni, ma anche e soprattutto di competenze trasversali e di attitudini da sviluppare. L'I.I.S "Pellegrino Artusi" vuole far diventare le proprie studentesse e i propri studenti utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori e progettisti. Per tali scopi, le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica e tutto il personale della scuola si impegna ad abbracciare le necessarie sfide dell'innovazione: sfide metodologiche e didattiche per i docenti e sfide organizzative per il dirigente scolastico e il personale amministrativo.

In particolare, le azioni che l'Istituto intende realizzare sono dirette a:

- migliorare la qualità degli spazi e degli ambienti, l'identità digitale e l'amministrazione digitale;
- adottare nuovi modelli di interazione didattica, guardando alle pressanti richieste del presente, ma soprattutto interpretando quelle del futuro;
- formare il personale scolastico, le studentesse e gli studenti, al corretto e consapevole utilizzo delle tecnologie digitali a sostegno della realizzazione di nuovi paradigmi educativi e della progettazione operativa delle attività.

I risultati attesi, comuni alle quattro aree di intervento, possono essere sintetizzati come segue:

- potenziare il dialogo e la collaborazione di tutti gli attori del processo formativo attraverso comunicazioni sincrone e asincrone sia per quanto attiene la comunità scolastica (registro elettronico, dialogo scuola-famiglia, dialogo con il territorio, alternanza scuola-lavoro, dialogo con l'orientamento in entrata e in uscita), sia per quanto attiene a specifiche attività didattiche attraverso la condivisione dei materiali già presenti nei libri di testo in adozione, elaborati da gruppi di lavoro e dagli studenti dell'istituto;
- fornire il supporto tecnologico necessario e attenuare gli ostacoli tecnologici (difficoltà tecniche di fruizione, accesso e gestione) per attività di riorganizzazione del tempo scuola, l'utilizzo di metodologie didattiche che promuovano la costruzione di competenze centrate sullo studente attraverso strategie il più possibile individualizzate che tengano conto dei diversi stili di apprendimento;
- rendere più dinamiche ed efficaci le strategie di intervento sia per la prevenzione del drop-out e il recupero degli apprendimento che per la promozione delle eccellenze attraverso un sistematico utilizzo di classi aperte e ambienti di condivisione virtuale;

- integrare, in ambito curricolare ed extra-curricolare, i device dell'istituto con quelli del singolo favorendo l'attenuazione di eventuali gap tecnologici (tanto in termini di possesso di device che di loro utilizzo consapevole) derivanti dallo status economico e culturale delle famiglie;
- costruire/rafforzare le competenze digitali di tutti gli attori del processo formativo in linea con le indicazioni della "Digital Agenda for Europe", intercettando alcune "digitalskills" anche con riferimento allo European E-competence Framework (in una prospettiva di alternanza scuola-lavoro, orientamento in uscita e prevenzione del drop-out) e alla Europe 2020 strategy in relazione all'alfabetizzazione digitale e all'inclusione sociale;
- potenziare gli aspetti di inclusività per le studentesse e gli studenti BES attraverso la promozione di un utilizzo consapevole ed efficace delle tecnologie;
- incentivare la dinamicità, la produttività e la motivazione degli attori del processo formativo promuovendo attività di formazione/aggiornamento mirate in ottica di life-long learning attraverso metodologie laboratoriali e strategie cooperative;
- ri-orientare e aggiornare periodicamente il piano di intervento triennale in base alle esigenze e ai cambiamenti dell'istituto.

2. Piano di intervento triennale: quadro riassuntivo delle azioni per aree di intervento

Area 1: STRUMENTI

	OBIETTIVI	ATTIVITA'	MONITORAGGIO E VALUTAZIONE
ACCESSO			
Azione #1 Fibra per banda ultra-larga alla porta di ogni scuola	Potenziare l'accesso alla rete Internet per permettere l'utilizzo efficace di soluzioni cloud per la didattica e la creazione e fruizione di contenuti di apprendimento multimediali;	• Potenziare l'impianto WiFi per agevolare le attività didattiche e promuovere un uso sempre più diffuso di strategie BYOD e laboratori mobili.	• Valutazione della copertura in tutti gli spazi della scuola al fine di individuare soluzioni per garantire accesso diffuso e funzionale.
Azione #2 Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN-W-Lan)	Favorire un utilizzo consapevole delle dotazioni, attraverso l'acquisto di soluzioni configurabili per ogni classe, associate a funzionalità per la gestione degli		

Azione #3
Canone di
connettività: il
diritto a Internet
parte da scuola

accessi e con connessione a servizi aggiuntivi.

SPAZI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Azione #4
Ambienti per la
didattica digitale
integrata

Riorganizzare gli spazi di apprendimento attraverso la configurazione di setting moderni ed efficaci, tenuto conto anche delle innovazioni didattiche;

Potenziare l'infrastrutturazione digitale della scuola con soluzioni "leggere" (laboratori mobili), sostenibili e inclusive;

Azione #6
Linee guida per
politiche attive
BYOD
(BringYourOwn
Device)

Trasformare i laboratori della scuola in luoghi per l'incontro tra il sapere e il saper fare, ponendo al centro l'innovazione;

Migliorare la qualità del servizio scolastico;

Potenziare le esperienze di apertura della scuola al territorio;

Rafforzare in chiave digitale e operativa gli indirizzi professionalizzanti e caratterizzanti della scuola in sinergia con le realtà del territorio.

Azione #7
Piano per
l'apprendimento
pratico

- Promuovere una didattica innovativa, basata sullo sviluppo delle competenze di teamworkingecontent-sharing, e sicura mettendo a disposizione un ambiente in rete, un social network protetto e gratuito, riservato ai docenti e agli studenti della Scuola (ad es. Google Suite for Education o Office 365 for Education);
- Promuovere ambienti digitali flessibili e sensibilizzare la comunità scolastica e le famiglie a politiche attive BYOD (adozione del "Decalogo per l'uso dei dispositivi nella didattica");
- Ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio, all'interno e oltre gli edifici scolastici, attraverso la promozione di eventi in collaborazione con enti e imprese dedicati al tema delle digitalskills e
- Valutazione periodica dei fabbisogni dell'istituto e delle competenze digitali di studentesse, studenti e docenti;
- Pubblicizzazione dei prodotti realizzati (sito della scuola, collaborazioni ed eventi dedicati in sinergia con gli enti del territorio).

- dell'imprenditorialità digitale;
- Creazione di uno spazio polifunzionale con arredamento modulare per la didattica collaborativa e condivisa e la creazione/fruizione di contenuti digitali RA e RV (Progetto ARTusi 360°) previo finanziamento per l'acquisto delle attrezzature necessarie.

IDENTITA' DIGITALE

Azione #8 Sistema di autenticazione unica

Monitorare il successo formativo degli studenti in uscita;

Azione #9

Un profilo digitale per ogni studente

Ottenere feedback per la rimodulazione degli interventi didattici e del repertorio degli obiettivi di apprendimento per il conseguimento di competenze di asse e di cittadinanza;

Azione #10

Un profilo digitale per ogni docente

Potenziare gli aspetti di continuità in entrata.

- Sensibilizzare le studentesse e gli studenti all'utilizzo della Carta dello studente "IoStudio-Postepay" allo scopo di disseminarne i vantaggi e incrementare il numero degli studenti che ne usufruiscono;
- Continuare a promuovere l'inserimento nel mondo del lavoro attraverso servizi di intermediazione (repository digitali) tra scuola e aziende (AlmaLaurea e AlmaDiploma) sul sito d'istituto
- Sensibilizzare i docenti al corretto utilizzo della "Carta del Docente" e per la formazione, l'aggiornamento, la crescita culturale e professionale e la valorizzazione del proprio portfolio professionale anche attraverso la piattaforma SOFIA.
- Monitoraggio annuale delle percentuali di successo e l'analisi delle performance delle studentesse e degli studenti nell'ambito lavorativo o universitario;
- Pubblicizzazione degli esiti dei questionari di monitoraggio.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Azione #11 Digitalizzazione amministrativa della scuola	Completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica (fatturazione e pagamenti elettronici) e della didattica al fine di diminuire l'uso di carta;	• Sensibilizzare all'uso sempre più consapevole e attivo del R.E; • Dematerializzare questionari di gradimento/qualità/orientamento/indagine attraverso la somministrazione in formato esclusivamente elettronico;	• Valutazione del miglioramento delle pratiche d'istituto in merito alla digitalizzazione dell'amministrazione scolastica.
Azione #12 Registro elettronico	Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia-studente.	• Iniziare un graduale processo di dematerializzazione di documenti, UdA, progetti/attività dei CdC e dei dipartimenti attraverso strumenti di scrittura collaborativa in cloud;	
Azione #13 Strategia "Dati della scuola"		• Aprire i dati e i servizi della scuola a cittadini e imprese.	

Area 2: COMPETENZE E CONTENUTI

OBIETTIVI	ATTIVITA'	MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	
COMPETENZE DEGLI STUDENTI			
Azione #14 Un framework comune per le competenze digitali degli studenti	Promuovere un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione attraverso l'educazione ai media (information literacy), in particolare in relazione alle 5 aree di "A Framework for Developing and Understanding Digital Competence in Europe" (2013): Informazione, Comunicazione, Creazione di contenuti, Sicurezza e	• Definire collegialmente e all'interno dei singoli dipartimenti e CdC una matrice comune di competenze digitali che ogni studentessa e ogni studente deve sviluppare; • Creare sul sito dell'istituto una pagina dedicata alla documentazione e disseminazione di informazioni in merito a diritti e doveri della rete, educazione ai media e alle dinamiche sociali on line, qualità, integrità e circolazione dell'informazione (attendibilità delle	• Pubblicizzazione dei risultati conseguiti in gare, concorsi, esperienze di alternanza scuola-lavoro.

Azione #15
Scenari
innovativi per
lo sviluppo di
competenze
digitali
applicate

Problemsolving;

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza e la digital literacy delle studentesse e degli studenti attraverso percorsi didattici che favoriscano esplorazione, esperienza, riflessione, autovalutazione, monitoraggio e valutazione, al fine di supportare le competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, meta cognitiva) e lo sviluppo delle soft skills.

fonti, diritti e doveri nella circolazione delle opere creative, privacy e protezione dei dati, information literacy).

- Offrire percorsi (gestiti dalla scuola o in collaborazione con partner pubblici o privati) legati a nuove professioni, economia digitale, comunicazione e interazione digitale, analisi, rappresentazione e riuso dei dati, arte digitale e gestione digitale del cultural heritage, lettura e scrittura in ambienti digitali misti, digital storytelling, creatività digitale e, in subordine alla ricezione di adeguati finanziamenti per l'acquisto delle attrezzature necessarie, anche in RA e RV.

DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

Azione #19
Un curriculum
per
l'imprenditorialità
digitale

Valorizzare il rapporto tra scuola e lavoro;
Sviluppare il pensiero critico e creativo, la capacità di collaborare e saper argomentare, la curiosità e lo spirito d'iniziativa, adattabilità e leadership;

Azione #21
Piano Carriere
Digitali

Stimolare la creatività e l'imprenditorialità delle studentesse e degli studenti valorizzando competenze chiave e competenze specifiche in ambito professionalizzante, coniugando innovazione, istruzione e inclusione;
Promuovere l'acquisizione e la

- Realizzare percorsi didattici interdisciplinari capaci di integrare mondo della scuola e mondo del lavoro, competenze digitali e prospettive di carriera, talento e consapevolezza delle opportunità offerte dalle nuove professioni;
- Realizzare hackathon d'istituto in collaborazione con enti e imprese del territorio al fine di promuovere un dialogo costruttivo, creare ponti e valorizzare lo sviluppo delle competenze chiave attraverso l'ideazione di progetti di imprenditorialità sostenibile e inclusiva;
- Favorire percorsi di alternanza scuola-lavoro ed esperienze che favoriscano lo sviluppo delle competenze professionali

- Pubblicizzazione dei risultati conseguiti e dei prodotti realizzati tramite sito web, open day ed eventi dedicati

certificazione di competenze digitali.

- e di imprenditorialità digitale;
- Implementare l'APP" ITINERA" in sinergia con enti e imprese del territorio;
- Orientare in modo strategico le studentesse e gli studenti all'acquisizione e alla certificazione di competenze in ambito digitale in sinergia con scuole, enti del territorio e aziende locali o nazionali.

CONTENUTI DIGITALI

Azione #22 Standard minimi e interoperabilità degli ambienti online per la didattica

Promuovere l'utilizzo e la condivisione di risorse digitali a partire da quelle fornite nei libri di testo (misti e digitali);
Promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali.

Azione #23 Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione e dei contenuti didattici

- Incentivare l'utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme, in attuazione con il Decreto ministeriale sui Libri Digitali, attraverso la sensibilizzazione e il supporto alla comunità scolastica ad un uso sempre più diffuso e consapevole di supporti didattici multimediali (libro digitale, piattaforme online per la didattica, APP, ecc.);
  - Incentivare l'utilizzo di risorse di apprendimento aperte (OER, Open Educational Resources; MOOC, ecc.) o autoprodotte dalla scuola al fine di incoraggiare processi sostenibili e funzionali;
  - Raccogliere e utilizzare contenuti digitali open source attraverso la creazione e l'aggiornamento periodico di un repository d'istituto di contenuti digitali OER e contenuti originali autoprodotti da docenti e/o studentesse e studenti anche in formato video (ad es. attraverso la registrazione di video-ricette all'interno dei laboratori) e in RA e RV.
- Valutazione del gradimento delle risorse digitali utilizzate
-

Area 3: FORMAZIONE

	OBIETTIVI	ATTIVITA'	MONITORAGGIO E VALUTAZIONE
FORMAZIONE DEL PERSONALE			
Azione #25 Alta formazione digitale	Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenza digitale raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica; Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali;	• Supportare la formazione in servizio attraverso un approccio che, coerentemente con il PTOF, parta dai bisogni "dal basso" e valorizzi l'uso delle tecnologie per sviluppare competenze di innovazione e sperimentazione didattica al fine di potenziare apprendimenti e competenze chiave delle studentesse e degli studenti;	• Analisi annuale dei bisogni della popolazione scolastica in materia di digitale;
Azione #26 Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione e didattica	Promuovere azioni sistematiche e continue nel tempo per la formazione all'innovazione didattica e alla didattica laboratoriale.	• Promuovere una formazione interna alla scuola e/o in sinergia con il sistema delle reti territoriali e partner pubblici o privati, anche attraverso progetti formativi di ricerca-azione capaci di potenziare concretamente l'offerta formativa della scuola; • Sostenere la formazione in ingresso dei docenti neoassunti anche in materia di digitale.	• Valutazione tramite questionari di gradimento dei percorsi formativi in materia di digitale erogati dalla scuola;

Area 4: ACCOMPAGNAMENTO

OBIETTIVI	ATTIVITA'	MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	
ACCOMPAGNAMENTO			
Azione #28 Un animatore digitale in ogni scuola	FORMAZIONE INTERNA L'animatore digitale svolge attività di: - autoaggiornamento in relazione ai temi della cultura digitale e allo sviluppo di competenze di innovazione e sperimentazione didattica; - stimolo e supporto alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD attraverso l'organizzazione di laboratori formativi per tutta la popolazione scolastica (docenti, studentesse e studenti); - supporto all'uso di strumenti tecnologici in dotazione alla scuola (LIM, tablet, PC ecc.).	• Monitoraggio annuale (inizio a.s.) delle competenze tecnologiche e delle aspettative di docenti, studentesse e studenti; • Valutazione annuale (questionario di gradimento, fine a.s.) da parte di tutta la comunità scolastica del livello di soddisfazione del lavoro svolto dall'AD e del Team dell'Innovazione in relazione a formazione, coinvolgimento della comunità scolastica e creazione di soluzioni innovative; • Monitoraggio	
Azione #29 Accordi territoriali			1. FORMAZIONE INTERNA
Azione #30 Stakeholders' club per la scuola digitale			2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA
Azione #35 Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie – Legami con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)	3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE		
	COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA L'animatore digitale svolge attività di: - coordinamento della partecipazione della comunità scolastica ad attività di formazione esterna alla scuola (ad es. snodi formativi, convegni, manifestazioni, ecc.); - coordinamento del Team dell'innovazione (allargato anche a studentesse e studenti);		

-
- informazione agli organi collegiali sulle iniziative attuate;
  - incoraggiamento e supporto per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
  - condivisione di esperienze, attività o materiali attraverso l'uso del registro elettronico o newsletter dedicate agli ambiti di intervento del PNSD;
  - partecipazione a bandi nazionali, europei e internazionali;

annuale per la rilevazione dell'utilizzo delle attrezzature e degli strumenti tecnologici in dotazione;

- Pubblicizzazione dei PON.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

L'animatore digitale, in sinergia con il team dell'innovazione:

- svolge azioni di monitoraggio per valutare i punti di forza e debolezza della scuola coinvolgendo tutti gli attori chiave - dirigente scolastico, docenti e studenti - attraverso strumenti di autovalutazione personalizzati o personalizzabili;
  - analizza i bisogni della scuola, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure, e individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (anche segnalando piattaforme per l'aggiornamento e la didattica on line, la creazione di materiali multimediali, APP per la gamification, software OpenSource, ecc.);
  - pianifica strategie di innovazione e redige progetti volti alla diffusione della cultura digitale nella scuola;
-

-
- partecipa a bandi PON FESR per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola;
  - individua percorsi didattici e strumenti digitali per favorire gli apprendimenti di studentesse e studenti BES e DSA;
  - collabora, insieme con altre figure, all'aggiornamento della Gallery d'istituto dedicata alla raccolta delle buone pratiche della scuola in materia di digitale e in riferimento alle azioni svolte per il PNSD (partecipazione ad eventi territoriali, nazionali e internazionali, creazione di contenuti digitali originali di interesse per il territorio, ecc.)
  - pubblica le azioni svolte anche sui Social Network (spazio Facebook e Instagram dell'istituto);
  - si occupa della ricognizione della dotazione tecnologica d'istituto e della sua eventuale integrazione e/o revisione.
-

Piano per la didattica digitale integrata (DDI) e per la didattica a distanza (DAD)

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

A seguito della persistenza dell'emergenza sanitaria, le istituzioni scolastiche sono chiamate ad affiancare, alla ordinaria attività in presenza, la didattica a distanza per garantire l'attuazione del percorso formativo di ciascuno studente, favorendo l'inclusione e adottando misure atte a contrastare la dispersione.

Già la Nota MI n. 388 del 17.03.2020 aveva offerto alle istituzioni scolastiche indicazioni operative per le attività didattiche a distanza; il DL dell'8 aprile 2020 n.22, rendendo obbligatoria la didattica a distanza, indicava gli adempimenti operativi relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, della strumentazione tecnologica, degli aiuti alle famiglie in difficoltà e ai docenti privi di dotazioni informatiche adeguate.

Il DM n. 39 del 26 giugno 2020 ha fornito un quadro di riferimento globale per la progettazione di un Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI). In attuazione di tale DM, il Ministero ha reso noto, in data 7 agosto 2020, le Linee guida per la stesura di un Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata da adottare in modalità integrata alla didattica in presenza e *“qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”*.

Il Piano per la DDI (di cui il Regolamento è parte integrante) definisce criteri e modalità per riprogettare (rimodulare), a livello di istituzione scolastica, l'attività didattica in DDI, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni, in particolar modo degli alunni più fragili.

Durante il periodo di emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'I.I.S. ARTUSI hanno garantito, in DAD, il medesimo quadro orario previsto dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. La Didattica a distanza (DAD) è stata regolarmente ed efficacemente svolta da quasi tutti i docenti che hanno potuto contare sul supporto formativo offerto dal Team Digitale oltre che sulla autoformazione.

Il presente Piano, che viene adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma come *Didattica Digitale Integrata* che prevede, in forma ordinaria, l'utilizzo delle nuove tecnologie come strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo di competenze trasversali. In sintesi, le nuove tecnologie diventano strumento per rendere più motivante ed efficace l'insegnamento/apprendimento di contenuti disciplinari e competenze trasversali creando nuovi ambienti di apprendimento.

Nell'ottica della DDI le nuove tecnologie devono supportare la didattica quotidiana, uscire dal "laboratorio di informatica" ed entrare in ciascuna "classe" o "gruppo classe" – fisicamente collocato in aula o a casa – supportando metodologie di apprendimento attivo.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

Analisi della situazione di partenza

L'analisi della situazione di partenza è condizione indispensabile per la progettazione di attività che siano coerenti e fattibili.

La scuola dispone di strumenti tecnologici (LIM, computer, ecc.) a disposizione degli studenti e degli insegnanti per aggiornamento/progettazione/ricerca. Inoltre ha a disposizione devices da concedere in comodato d'uso agli studenti in caso di necessità e ha a disposizione risorse finanziarie per acquistare nuove dotazioni tecnologiche.

L'analisi dei bisogni formativi dei docenti, in materia di nuove tecnologie per la didattica, evidenzia che sebbene molti possiedano sufficienti competenze informatiche, vi è la consapevolezza della necessità di acquisire specifiche competenze sull'utilizzo delle nuove tecnologie nella pratica didattica.

Sarà necessario però svolgere un preciso monitoraggio sulla popolazione scolastica per capire se tutti siano in possesso di adeguati digital device e di connessione alla rete internet.

Risultati raggiunti

Nel corso della fase emergenziale dell'a.s. 2019/2020, la scuola è riuscita a dotarsi di una piattaforma digitale (Microsoft 365 for Education) e a fornire un profilo digitale ad ogni studente e docente.

Obiettivi da perseguire

L'Istituto ha già individuato ed inserito nel PTOF 19-22 Obiettivi ed Azioni per lo sviluppo delle competenze digitali, che si intendono totalmente richiamati nel Piano per la Didattica Digitale.

Formazione

Le attività di formazione del personale, in attuazione del PNSD, si intendono integralmente richiamate a supporto dell'attuazione del Piano per la DDI e la DAD. Durante il periodo di emergenza vissuto nello scorso anno scolastico, sono stati attivati percorsi formativi in presenza e a distanza per supportare docenti e studenti nella nuova ed imposta sfida della didattica a distanza.

In coerenza con le Linee Guida del Ministero dell'Istruzione, la scuola aggiorna annualmente il Piano di formazione per il personale Docente, al fine di predisporre attività che sappiano rispondere alle rinnovate esigenze formative.

Alla luce dello stato attuale, tutte le azioni formative avranno una curvatura specifica per fornire ai docenti strategie di insegnamento efficace da applicare nella DDI curricolare ed in caso di DAD.

La formazione riguarderà:

- Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento (didattica breve, debate, flippedclassroom)
- Metodologie innovative per l'inclusione scolastica
- Modelli di didattica interdisciplinare
- Strumenti e metodologie per la valutazione
- Utilizzo di software e piattaforme informatiche per la didattica.